

della Scuola Media Statale Principe di Napoli - 2° nucleo - GALATONE

Lettera alla Preside

Cara Preside, come lei ben sa, il lavoro svolto da noi ragazzi per la buona riuscita del nostro giornalino richiede tempo, pazienza, e soprattutto volontà.

Per poter svolgere al meglio il nostro lavoro, le chiediamo di fornirci,



se possibile, un'aula da allestire come sede ufficiale del giornale da utilizzare come sala-riunioni della redazione, tutte le volte che sarà necessario.

Naturalmente l'aula sarà utilizzata se all'inizio del prossimo anno scolastico il progetto del nostro giornalino sarà ripresentato.

Grazie

La Redazione

Il saluto della Redazione

La Giraffa va in vacanza

La Giraffa è arrivata al suo quarto ed ultimo numero per il corrente anno scolastico. Questo piccolo e semplice organo di comunicazione è nato per l'esigenza di una scolaresca, la 2ª D, di avere un mezzo attraverso cui sapere e fare sapere ciò che succede a scuola, a Galatone, nel mondo.

Da subito è stato chiaro che la Giraffa è il giornale della Scuola Media 2° Nucleo e come tale ha chiesto e chiederà sempre la cortese collaborazione degli alunni e dei docenti delle altre classi e, perché no, di tutto il personale che opera nella scuola, qualora dovesse, quest'ultimo, avvertirne la necessità o il piacere. Speriamo che il gusto della collaborazione diventi sempre meno raro, per-

ché il giornale abbia pienamente il ruolo che è naturale per un giornale: quello di comunicare, di apprendere e di scambiare informazioni con il maggior numero possibile di persone. Naturalmente questo discorso vale, solo se, come ci auguriamo, questa esperienza

"... non è un addio, ma un arrivederci ..."

sarà ripresa e continuata nel prossimo anno scolastico. Intanto ringraziamo quanti hanno reso possibile la realizzazione dei primi approcci, e in particolare il personale ATA e, naturalmente, la Preside. A tutti indistintamente auguriamo una felice conclusione dell'anno scolastico e un meritato periodo di vacanze.

ARRIVEDERCI!

La Redazione

Sommarrio	
La Giraffa nella Scuola	pag. 2
La Giraffa e lo Sport	pag. 5
Paginone della Giraffa	pag. 6
La Giraffa e la cultura	pag. 8
Spigolature	pag. 11
In cucina	pag. 12



I.P.F.S. . . Ah! Pen-Pal mania!

Noi ragazzi della 2^aA sentendo che le terze classi avevano intrapreso una corrispondenza con l'estero, abbiamo chiesto alla nostra professoressa di Inglese se potevamo farlo anche noi. La professoressa ci ha accontentati e, dopo aver preso le adesioni di chi voleva partecipare all'iniziativa, ha spedito la richiesta con i nostri nomi e indirizzi all'I.P.F.S. (International Pen Friend Service) di Ivrea, un'organizzazione internazionale che si interessa di

mettere in contatto ragazzi di ogni parte del mondo che vogliono corrispondere nelle varie lingue. Dopo circa un mese sono arrivati gli indirizzi dei nostri amici stranieri e a ciascuno di noi ne erano stati abbinati due. Abbiamo scritto le lettere con grande entusiasmo e anche con un po' di curiosità perché volevamo conoscere gli usi di tutti i continenti del mondo. La maggior parte dei corrispondenti ha ricevuto una risposta e ancora

oggi hanno una corrispondenza attiva. Altri, invece, sono rimasti delusi perché ancora non hanno ricevuto nulla. Alcuni hanno avuto risposta solo da uno dei due ragazzi a cui avevano scritto. Questa "iniziativa" è piaciuta molto anche a ragazzi di altre classi che hanno voluto fare anche loro questa esperienza. Ora tutti sperano che questa corrispondenza non si interrompa, ma che continui anche l'anno prossimo e, magari, per sempre.

Andrea M. e Daniele S. 2^aA

Le esperienze della 3^a D

Mancano pochi giorni alla fine dell'anno scolastico e noi ragazzi di terza media ci prepariamo ad affrontare l'ultimo ostacolo che segnerà la conclusione della scuola dell'obbligo e l'inizio di una nuova avventura a noi ancora sconosciuta.

Di esperienze significative in quest'anno scolastico ne abbiamo vissute tante; tanti sono stati anche i concorsi ai quali abbiamo partecipato; in particolare quello riguardante "IL RISPARMIO", che ci ha portato via diverse ore di lavoro, ci ha dato però l'onore di avere uno dei tre vincitori nella nostra classe.

Ma l'attività sicuramente più importante e istruttiva è stato il corso di informatica, tenuto nella sede dell'ITIS di Galatone. Grazie ad esso abbiamo

avuto, con l'aiuto del prof. De Rosa, la possibilità di imparare a digitare al computer, per cominciare a prendere *confidenza* con questo nuovo strumento, fino ad ora visto solo come video-game. I corsi si sono svolti durante le ore di materie scientifiche e ci hanno consentito di entrare in anticipo nel mondo della scuola superiore, mondo che dovremo affrontare a partire dal mese di settembre.

A CURA DELLA 3^a D



Educazione Stradale Prevenire è meglio che curare

Interessante, ma soprattutto importante, è stata la lezione che noi ragazzi di seconda abbiamo fatto con i vigili urbani. Infatti, molto spesso, leggendo le pagine di un giornale, vediamo a sapere che alcuni incidenti sono causati da banalità, da distrazioni, dall'ignoranza del significato del segnali stradali perché, quando si cammina, non si osservano e si rispettano le regole della strada.

Come dice un vecchio proverbio: "Prevenire è meglio che curare", allora è meglio che noi ragazzi impariamo a scuola le norme di comportamento, così da evitare di causare o di subire incidenti.

Quindi: grazie ai vigili e ai nostri insegnanti che hanno organizzato questi incontri.

Marco C. 2^a C

Educazione alla Salute

Giornata mondiale senza il tabacco

Il 30 Maggio scorso si è effettuata in tutto il mondo la giornata mondiale senza il fumo. Non conosciamo con precisione il numero degli aderenti all'iniziativa, ma sappiamo per certo che essa è degna della massima considerazione. Infatti il problema fumo è di grandissima attualità e non conosce confini geografici. La giornata senza il fumo vuole sensibilizzare gli interessati al problema a qualsiasi livello: sia i produttori di tabacco, sia i consumatori. Sulla coscienza di queste categorie di persone pesa il danno che si produce all'ambiente e all'uomo con l'utilizzo del tabacco e non basta mai la forza e l'energia che si può mettere nello scoraggiare tale

uso.

Le nostre insegnanti di scienze, consapevoli di quanto sarebbe meglio per noi che stiamo crescendo conoscere in profondità il problema, ci hanno coinvolti nella celebrazione della giornata, proponendoci l'esecuzione di cartelloni esplicativi e l'incontro con un medico specialista che ci ha illustrato i danni a cui si va incontro se si fa uso della sigaretta.

Il dott. Muci ci ha fatto un quadro molto realistico della situazione e noi abbiamo capito che non c'è organo del nostro corpo che non venga aggredito dal fumo e che il rifiuto del fumo fin da oggi per noi è una forma di assicurazione sulla vita.

A cura della 2^a D



Loga Station per la lotta contro i tumori



Tutti in scena!

Noi ragazzi della 1^a A abbiamo organizzato un *recital* in cui viene rappresentato "Il mito della mela d'oro", tratto dall'*Illiade* di Omero.

La drammatizzazione si svolge in chiave comico-moderna, infatti, il testo originale è stato rielaborato e sono state aggiunte battute spiritose e allegre che faranno sicuramente divertire il pubblico. Durante le varie scene vengono cantate (sia dai protagonisti che dal coro) delle canzoni moderne che si addicono alle diverse situazioni.



A ognuno è stato assegnato un ruolo ben preciso e ciascuno si è impegnato seriamente a interpretare al meglio la propria parte. Abbiamo coinvolto anche i genitori che si sono impegnati per la preparazione dei costumi, per il trucco e le acconciature.

Questa attività ha suscitato in noi molto entusiasmo perché è stato veramente divertente lavorare tutti insieme: ognuno ha potuto esprimere il suo parere ed ha collaborato con gli altri. Inoltre questa esperienza ci ha insegnato che quando si lavora in gruppo bisogna comportarsi correttamente nei confronti degli altri e devo dire che è stato veramente educativo.

Abbiamo debuttato con grande successo il 29 maggio u.s. alle 20.30 nel cortile del Palazzo Marchesale nell'ambito della manifestazione *Scuola Aperta*. Lo spettacolo sarà replicato sabato 6 c.m. nella palestra della nostra scuola. Tutti sono invitati a partecipare: il divertimento è assicurato.

A cura di Francesca C. 1^a A.

Libro amico

Come è noto noi ragazzi siamo spesso attirati più dagli schermi di tv e computers, che dalle pagine di un libro. Avendo bisogno di instaurare un nuovo rapporto di positiva "amicizia" tra noi e questi veri e propri "maestri", noi della 2° D, ci siamo recati più volte nella biblioteca scolastica, di cui ignoravamo addirittura l'esistenza.

La prima operazione indispensabile è stata quella di catalogare i libri di narrativa per ragazzi, selezionati dalla nostra professoressa di lettere.

Successivamente, abbiamo di ogni libro registrato sulla



scheda: l'autore, il titolo, la casa editrice, il luogo dove è stata edita la collana di cui fa parte, l'argomento di cui tratta.

Avendo conosciuto meglio il libro come oggetto, ci siamo sentiti più motivati a conoscerne anche il contenuto e quindi ognuno di noi ha

deciso di leggerne uno.

Il risultato?

Di sicuro abbiamo capito l'importanza della lettura e i vantaggi che essa offre a chi la pratica regolarmente.

Arianna T. 2°D

Attraverso le realtà produttive del nostro paese

Una finestra su Galatone

Le classi 2° C e 2° D hanno lavorato, quest'anno, alla realizzazione di un progetto interdisciplinare intitolato: "UNA FINESTRA SU GALATONE", per una conoscenza più approfondita del territorio, specie nell'aspetto economico-produttivo. Le tappe fondamentali del percorso sono state: fuori dalla scuola, la visita guidata alla Cantina Sociale, presso la zona artigianale e quella industriale, e a scuola, le relazioni, i cartelloni con fotografie e disegni tecnici che riproducevano le fasi di lavorazione dei prodotti e, infine, la realizzazione di manifesti pubblicitari con slogans, frutto della creatività e della fantasia dei ragazzi. Il progetto è stato realizzato in un clima di collaborazione tra

ragazzi e docenti, e di entusiasmo e fervore, specie nell'ultima fase del lavoro, il cui prodotto sarà socializzato nella mostra di fine anno scolastico. Il fatto che molti ragazzi abbiano ricordato questa esperienza come una delle più significative vissute durante l'anno e che vi abbiano dedicato, con gioiosa disponibilità, molte ore del loro tempo libero, è la migliore prova della validità di questo metodo di lavoro.

Ragazzi, arrivederci al prossimo anno, con rinnovato entusiasmo!

A cura della Redazione

La Giraffa ...nella scuola
continua a pagina 8

Viaggio nel folklore americano

Noi della 3° A, sotto la guida della prof. Hyeraci, abbiamo maturato il progetto di conoscere

i canti della tradizione popolare americana, dopo averne studiato il canto-simbolo "John Brown". Poiché è apparso subito necessario coinvolgere il prof. C. Resta, quale esperto conoscitore di musica, fin dal primo momento è stata percorsa una doppia traccia di lavori: la ricerca di testi e quelli delle musiche. Con due esperti come i nostri proff. è stato entusiasmante svolgere questo lavoro. Ci siamo calati nel clima dei pionieri, dei cow-boys, schiavi negri, cercatori d'oro e quanti altri hanno reso mitica quella parte della storia americana. Essi affrontarono rischi e pericoli con coraggio e voglia di farcela. Dall'analisi dei testi e dall'assimilazione delle melodie abbiamo capito che i sentimenti che in loro emergevano nei momenti di difficoltà e che li rendevano pronti a tutto sono gli stessi che dovrebbero sostenere tutti coloro che amano raggiungere un risultato duraturo e che dia un senso al loro sacrificio.

A cura di Valentina D.M. 3° A

UNIVA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE NELLA

LET'S SING USA

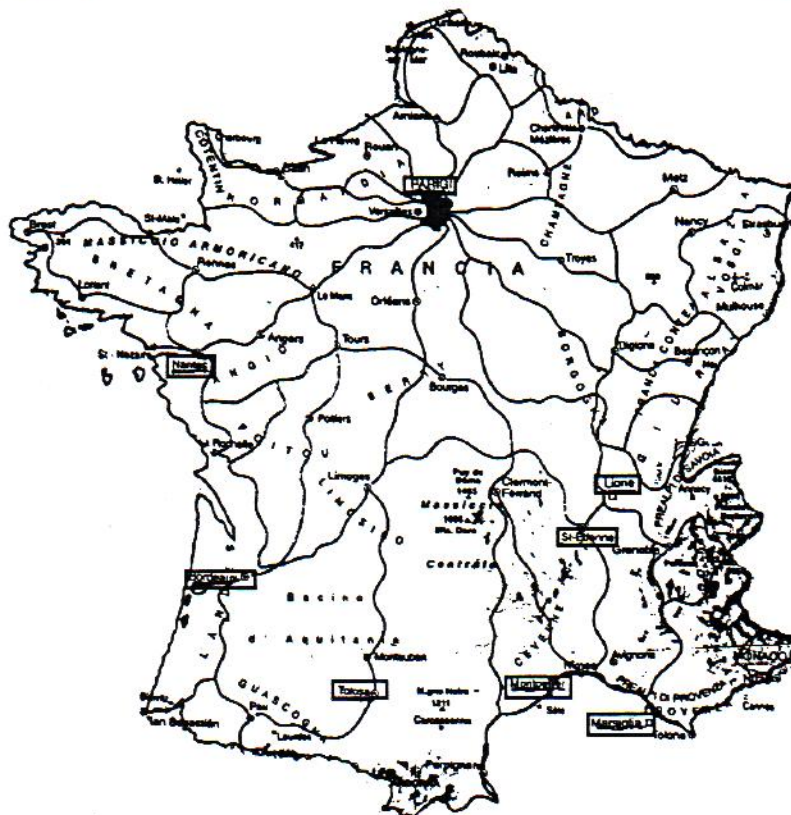
RACCOLTA DI CANTI POPOLARI AMERICANI

SCHEMI DIDATTICI "FOLKLORE DI OGGI" - 2° CICLO

Copertina dell'opuscolo e dell'audiocassetta che raccolgono tutti i canti. Alcune copie sono state vendute durante la Mostra Scuola Aperta destinando il ricavato all'UNICEF.



FRANCE 98



... e lo sport o sports o ...

GIRAFFA
L'AVVENTURA
GIRAFFA

Verso nuove notti magiche



Breve guida e curiosità dell'avvenimento più atteso dell'anno: l'ultimo campionato mondiale di calcio prima del 2000.

Viaggio nei segreti della Nazionale italiana

COME ARRIVIAMO ALLA PRIMA PARTITA

31 MAGGIO

termina il ritiro di Coverciano

2 GIUGNO

amichevole con la Svezia a Goteburg

3-4 GIUGNO

48 ore di libertà per i calciatori

5 GIUGNO

partenza per la Francia

11 GIUGNO

esordio contro il Cile a Bordeaux

DOVERI E DIRITTI DEGLI AZZURRI

- * non possono lasciare il ritiro
- * dopo le partite potranno essere concesse 12-18 ore di libertà
- * se si qualificheranno i primi 4 posti avranno un premio che sarà fissato prima dell'inizio dei Mondiali
- * dall' inizio dei mondiali hanno diritto ad una somma giornaliera pari a L. 300 000 (circa 150 euro)

I CONVOCATI

1. A. DEL PIERO
2. G. BUFFON
3. A. NESTA
4. C. VIERI
5. F. INZAGHI
6. E. CHIESA
7. P. MALDINI
8. A. PERUZZI
9. D. BAGGIO
10. F. CANNAVARO
11. G. PAGLIUCA
12. S. COIS
13. R. DI MATTEO
14. R. BAGGIO
15. F. RAVANELLI
16. F. MORIERO
17. L. DI BIAGIO
18. G. PESSOTTO
19. D. ALBERTINI
20. A. COSTACURTA
21. M. TORRICELLI
22. A. DI LIVIO
23. G. BERGOMI

CHE COSA HANNO IN VALIGIA

Nei 50 bauli trasportati da un T.I.R. ci sono:

- * 550 maglie ufficiali per le partite
- * 350 maglie da allenamento
- * 350 pantaloncini
- * 350 pantaloncini BERMUDA
- * 350 slip
- * 350 calzettoni
- * 250 k-way in caso di pioggia
- * 20 palloni ufficiali di France '98
- * 80 tute da riposo
- * 250 tute da allenamento
- * 1000 confezioni di shampoo
- * 50 asciugacapelli
- * 80 borse
- * 50 ciabatte
- * 50 giacconi
- * 200 teli da bagno
- * 1 Km di lacci da scarpe
- * 500 tacchetti di varie misure
- * un paio di stampelle
- * 1000 rotoli di bende per fasciature

PER MANGIARE E...

- * 1 tonnellata di pasta
- * 300 kg di parmigiano
- * 80 prosciutti da 12 Kg l' uno
- * 500 Kg di pelati
- * 120 litri di olio di oliva
- * 100 bottiglie di vino
- * 5000 litri di acqua minerale
- * 400 Kg di biscotti
- * 300 litri di latte
- * 300 litri di succo d' arancia
- * 10 000 dosi per caffè espresso
- * 4 macchine per caffè espresso
- * 100 Kg di zucchero
- * 120 Kg di farina
- * 35 Kg di marmellata

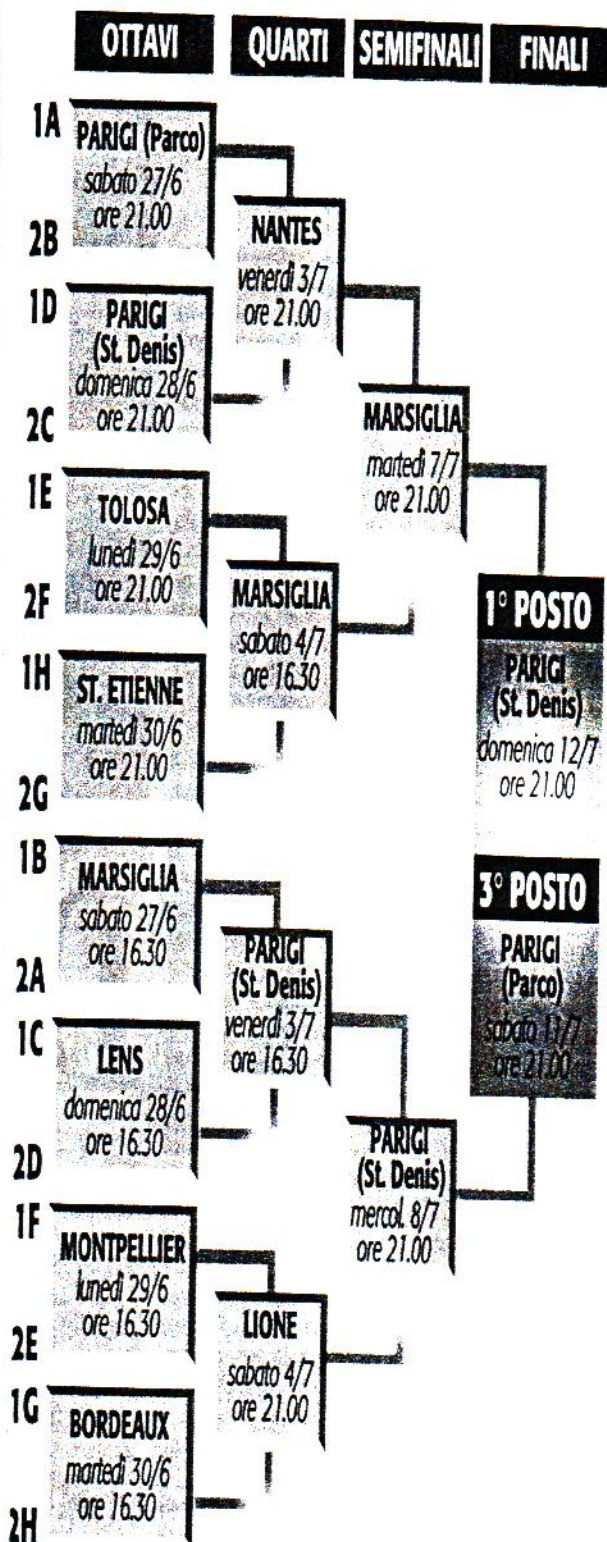
...PER DORMIRE

- * l'Italia alloggia presso l' Hotel Chateau de la Tour, tre stelle, situato a 40 Km da Parigi
- * le 46 camere dell'hotel sono state requisite dalla F. I. C. C.
- * i 23 giocatori dormiranno in camere singole



TUTTE LE PARTITE DI FRANCE '98

DATA	ORA	GIRONE	PARTITA	CITTÀ
FASE ELIMINATORIA				
GIUGNO				
Mer. 10	17.30	A	Brasile-Scozia	St. Denis
	21.00	A	Marocco-Norvegia	Montpellier
Giov. 11	17.30	B	Italia-Cile	Bordeaux
	21.00	B	Camerun-Austria	Tolosa
Ven. 12	14.30	D	Paraguay-Bulgaria	Montpellier
	17.30	C	Arabia-Danimarca	Lens
	21.00	C	Francia-S.Africa	Marsiglia
Sab. 13	14.30	D	Spagna-Nigeria	Nantes
	17.30	E	Corea S.-Messico	Lione
	21.00	E	Olanda-Belgio	St. Denis
Dom. 14	14.30	H	Argentina-Giappone	Tolosa
	17.30	F	Jugoslavia-Iran	St. Etienne
	21.00	H	Giamaica-Croazia	Lens
Lun. 15	14.30	G	Inghilterra-Tunisia	Marsiglia
	17.30	G	Romania-Colombia	Lione
	21.00	F	Germania-Stati Uniti	Parigi
Mar. 16	17.30	A	Scozia-Norvegia	Bordeaux
	21.00	A	Brasile-Marocco	Nantes
Mer. 17	17.30	B	Cile-Austria	St. Etienne
	21.00	B	Italia-Camerun	Montpellier
Gio. 18	17.30	C	S.Africa-Danimarca	Tolosa
	21.00	C	Francia-Arabia	St. Denis
Ven. 19	17.30	D	Nigeria-Bulgaria	Parigi
	21.00	D	Spagna-Paraguay	St. Etienne
Sab. 20	14.30	H	Giappone-Croazia	Nantes
	17.30	E	Messico-Belgio	Bordeaux
	21.00	E	Corea S.-Olanda	Marsiglia
Dom. 21	14.30	F	Germania-Jugoslavia	Lens
	17.30	H	Argentina-Giamaica	Parigi
	21.00	F	Stati Uniti-Iran	Lione
Lun. 22	17.30	G	Tunisia-Colombia	Montpellier
	21.00	G	Inghilterra-Romania	Tolosa
Mar. 23	16.00	B	Italia-Austria	St. Denis
	16.00	B	Cile-Camerun	Nantes
	21.00	A	Scozia-Marocco	St. Etienne
Mer. 24	16.00	A	Brasile-Norvegia	Marsiglia
	16.00	C	Francia-Danimarca	Lione
	21.00	C	S.Africa-Arabia	Bordeaux
	21.00	D	Spagna-Bulgaria	Lens
Gio. 25	16.00	D	Nigeria-Paraguay	Tolosa
	16.00	E	Corea S.-Belgio	Parigi
	21.00	E	Messico-Olanda	St. Etienne
	21.00	F	Germania-Iran	Montpellier
Ven. 26	16.00	F	Stati Uniti-Jugoslavia	Nantes
	16.00	H	Giappone-Giamaica	Lione
	21.00	H	Argentina-Croazia	Bordeaux
	21.00	G	Tunisia-Romania	St. Denis
	21.00	G	Inghilterra-Colombia	Lens



Noi speriamo di cavarcela!!! Auguri e buon divertimento!!!

La Giraffa ...nella scuola
continua da pagina 4

Paleolitico nel Salento

Noi ragazzi della 1^a A, il 4 marzo u.s., abbiamo effettuato una visita guidata al Museo Provinciale "Sigismondo Castromediano" di Lecce. Siamo stati accolti dalla dottoressa A.M. Paglialonga e, con la sua guida, abbiamo potuto vedere le testimonianze del passato ritrovate in varie grotte qui in Puglia. Dal 1 al 31 marzo, infatti, presso il museo è stata allestita una mostra itinerante di reperti archeologici del Paleolitico e del Neolitico del Salento, dedicata al prof. Giuliano Cremonesi, che fu docente presso l'Università di Lecce e scoprì, in una grotta presso Parabita, le due statuette delle Veneri, un prezioso reperto da cui la grotta prese il nome di Grotta delle Veneri. Nelle teche erano esposte suppellettili varie: utensili, attrezzi da lavoro, arredi funerari, armi rudimentali ritrovate in varie località del Salento: Oria (Grotta Pappadà), Salve (Grotta Montani), Parabita (Grotta delle Veneri), Galatone (Grotta Cappuccini), Andrano (Grotta del Ciolo). I reperti sono realizzati in vari materiali quali la selce, l'ossidiana (una pietra vulcanica), l'arenaria, l'argilla. La guida ci ha spiegato la tecnica usata per la realizzazione dei vasi e ci ha fatto osservare i vari tipi di decorazione (ad impressione, ad unghiate, a pastiche). Mi sono soffermato con interesse ad osservare i vasi ritrovati nella Grotta dei Cappuccini di Galatone e la mia mente correva indietro nel tempo immaginando come poteva essere la vita degli uomini che, in quei tempi remoti, abitavano la mia terra. Allora mi sono sentito orgoglioso di vivere in un luogo che ha visto nascere e sviluppare civiltà così antiche.

LUIGI G. 1^a A



Fai un break, fai uno spot!

Quest'anno noi ragazzi della 2^a C insieme ai ragazzi della 2^a D abbiamo fatto nuove esperienze e abbiamo conosciuto tante cose nuove. Ma fra tutte le esperienze che abbiamo vissuto, sia in classe che fuori, quella che mi è piaciuta di più è stata la partecipazione ad un concorso bandito dalla NESTLE' per pubblicizzare un suo prodotto: la merendina KIT KAT. Tutto è cominciato quando abbiamo intrapreso lo studio del settore pubblicitario, attraverso le letture proposte dal nostro libro di antologia. Curiosi di sapere come nasce uno spot pubblicitario, abbiamo spedito la cedola di partecipazione. Abbiamo ricevuto una

scatola contenente il materiale che ci illustrava come si organizza il lavoro di uno staff pubblicitario, più un...assaggio del prodotto!

Ci siamo, quindi, messi d'impegno, facendo lavorare la fantasia e dopo aver espresso oralmente tante idee le abbiamo convertite in disegni realizzati su fogli, con varie tecniche e realizzato un video.

Poi, finalmente, dopo un duro lavoro, completi anche di opportuni e secondo noi, originali, slogans, li abbiamo spediti.

E adesso non ci rimane che aspettare notizie!

FRANCESCA M. 2^a C

Un esempio di agricoltura alternativa a Galatone

Visita all'agricola Lunella

Il 22 Aprile noi alunni della 2^a A, accompagnati dalla professoressa d'italiano, siamo andati a visitare la cooperativa agricola "Lunella" che si trova a Galatone in contrada "Vorelle". La visita rientra nelle attività riguardanti la conoscenza del territorio prevista dal progetto "Una finestra su Galatone". Siamo stati accolti da un operatore dell'azienda che, rispondendo alle nostre domande, ci ha fornito informazioni sulla cooperativa, e sul lavoro che vi si svolge. Ci ha detto che la "Lunella" ha preso nome da una signora che ha contribuito finanziariamente all'acquisto del terreno. La cooperativa è nata nel 1978 per volontà di un sacerdote, padre Bruno Stifanelli, che per offrire la possibilità di lavoro ad alcuni giovani disoccupati, ha pensato di sfruttare le risorse della

nostra terra. Nell'azienda si pratica l'agricoltura biodinamica che fa uso di sistemi ecologici e sostanze esclusivamente naturali per una produzione altamente qualificata e, soprattutto, genuina.

Abbiamo potuto vedere le serre dove vengono coltivati pomodori, cetrioli, meloni, fragole, patate, peperoni e melanzane. Per la concimazione si usa solo letame, mentre le api, introdotte in ogni serra, provvedono all'impollinazione.

Sono assolutamente banditi prodotti chimici come diserbanti e antiparassitari. Purtroppo sul mercato locale il prodotto non viene richiesto a causa del costo leggermente superiore, quindi l'azienda esporta all'estero e precisamente in Germania. Questo ci fa pensare che ancora qui da noi non c'è un'adeguata cono

(Continua a pagina 11)



Ed ora l'autore sono io...

Omicidio a Green Isle

Continua dalla pag. 10 del n. 3

Adesso l'unica risposta al grande quesito su chi fosse l'assassino era: il signor Donald.

David si avviò verso casa sua. Gli venne in mente dei guanti e della chiave inglese, elementi caratteristici di una ditta automobilistica di cui era rappresentante Donald.

Mentre camminava, pensava:

- "Ma perché lo ha ucciso?" Si ricordò che gli affari di Donald non andavano bene e che si era lamentato di dover pagare un debito. "Da dove avrebbe preso i soldi? Rubando ai Jones. Mentre Donald rubava, i signori Jones si sarebbero opposti con la forza e lui li ha ammazzati!"

- Così pensava David e si diresse deciso verso casa di Donald. Suonò il campanello più volte. La porta si aprìDavid fu colpito al cuore da un proiettile schizzato dall'arma di Mr. Donald. Lo sceriffo non poteva più rialzarsi. L'angoscia lo assalì - "Robert, Robert" - chiamò il suo vice che lo aveva seguito a distanza, come al solito. Robert sentì lo sparo e l'amico che lo chiamava. Con un balzo felino fu lì. Lo vide per terra, in fin di vita. David con un sospiro lieve disse - "Vai, prendi l'assassino; è Mr. Donald. Non fartelo sfuggire, fallo anche per me" - Robert che avrebbe voluto fare qualcosa per lui, dovette mettersi all'inseguimento di Mr. Donald che nel frat-

tempo era riuscito a scappare dalla porta di servizio che dava sul cortile del caseggiato. Robert, mentre lo inseguiva, parlava all'amico che aveva lasciato a terra, come se egli potesse sentirlo - "Ti vendicherò, amico mio; aspettami e verrò da te con l'assassino al laccio." Quella di prendere Donald sembrava un'impresa disperata, e il povero Robert cominciava a sentire il fiatone a causa della folle corsa. Per fortuna Donald ebbe una breve esitazione a causa di una macchina della polizia parcheggiata lungo la strada. Temendo di essere notato, rallentò quel tanto che serviva a Robert per acciuffarlo. Lo avrebbe ucciso, ma le parole di David gli tornarono alla memoria - "Se riuscirai a prenderlo, cerca di non ucciderlo. Non voglio che tu abbia grane; hai una famiglia da mantenere. Ricordatene sempre." Quindi lo ammanettò e lo consegnò ai colleghi che nel frattempo erano arrivati per dargli una mano. Lui tornò subito indietro nella speranza di trovare ancora in vita David. Perse subito le speranze, allorché vide un carro funebre fermarsi vicino alla casa dove era caduto David. Sconvolto, ma convinto che David, se fosse stato vivo lo avrebbe richiamato al suo dovere, tornò in ufficio per prendere ordini dal suo nuovo superiore.

Giuseppe C. 2° D

Galatone

Luna Bianca Luna Blu
nel mio cuore ci sei tu.
Nulla più mi può fermare
perché io voglio gridare
Galatone, Galatone
ti voglio AMARE.

Diletta S. 1° B



Il mio papà

Il mio papà è bravo
il mio papà è caro
è davvero insostituibile
vivere senza di lui
non è possibile.
Un papà come lui non c'è
papà nessuno è meglio di te
pure se mi comporto male
non ti devi offendere,
perché in cuor mio
c'è sempre un posto per Te

Luca S. 1° B



Io cielo

Io cielo
che corro via,
con groppa un gregge di nuvole
attraverso le strade
del tuo paese.

Io cielo
spettatore spinto dal vento,
testimone di una storia passata, sepolta
che le pietre mute nascondono
in crepe evidenti.

Io cielo
con le luci della sera
coloro di rosso e d'ombre
le antiche rovine del castello di Fulcignano
e strisce di strade addossate
alle case con piccoli cortili.

Io cielo
vedo riuniti come un tempo
gli ultimi anziani
ancora pronti al ricordo
ansiosi di raccontare la loro lunga storia.

Io cielo alato,
dall'alto del muro posso vedere
superbe cinture di campi
cosparse di ulivi argentati,
vigneti odorosi,
spighe dorate.

Io cielo
spettatore con TE.

Chiara L. 1^a B



Per te

Mi inchino alla più bella del creato
questo cuore triste e sfortunato
questo è circondato da tante pene.
O divino amore quanto ti voglio bene,
un bene che va dall'alba al tramonto
e di tutte le altre non tiene conto.
La solitudine è la mia malattia
ti prego, amore, non andare via;
tu sei la rosa da tutti ricercata
io umile fiore che sto appassendo
e, da tutti calpestato, sto morendo;
tu rosa stai svanendo, mi rimangono le spine...
Ti prego non scrivere in questo cuore.

Roberto M. 3^a B

Vorrei

Vorrei essere un aquilone
per volare verso la libertà
vorrei essere un cavallo
per galoppare verso la felicità
vorrei essere la giustizia
per punire quelli che compiono le ingiustizie.

Valentina S. 1^a D

Aspettando il 2000 Risposta a Francesca

Tutti noi ci stiamo preparando ad accogliere il 2000 e ad entrare nel terzo millennio con le sue nuove tecnologie. Persino i monumenti vogliono essere al passo coi tempi. A Roma si è pensato di fornire il Colosseo di un ascensore per portare i turisti fino a 26 metri d'altezza, poi con una piattaforma in legno, azionata da macchinari si può scendere nei sotterranei dove un tempo c'erano racchiuse nelle

gabbie le belve feroci. Gli ideatori di questo progetto assicurano che l'ascensore non avrà alcun contatto con il monumento per salvaguardare l'incolumità dello stesso. Secondo me l'iniziativa è buona perché offre una comodità ai turisti, anche se dà un po' fastidio l'idea di associare un simbolo della nostra storia con i congegni moderni.

A cura di Dario F. 2^a A

Consigli sotto l'ombrellone

- 1) Esporsi gradualmente al sole evitando soprattutto la fascia oraria più a rischio dalle 12:00 alle 14:00.
- 2) Proteggere la testa con un cappellino e spalmare sulla pelle creme con filtri ad alta protezione.
- 3) Fare il bagno lontano dal pasto almeno tre ore dopo aver mangiato.
- 4) Non allontanarsi troppo dalla riva, soprattutto se si fa il bagno in luoghi isolati.
- 5) In caso di malore non agitarsi, ma assumere la tipica posizione a morto.
- 6) Fare sempre attenzione ai bagnanti se ci si trova su un motoscafo o qualunque altro veicolo acquatico.
- 7) Ricordare che l'abbronzatura migliore e più duratura è quella che si prende sotto l'ombrellone.
- 8) Ricordare inoltre che sia la spiaggia che il mare sono un bene comune e che come tali vanno sempre conservati e rispettati.

(Continua da pagina 8)

scenza ecologica e vengono sottovalutati i danni che l'inquinamento agricolo produce all'ambiente e alla salute dell'uomo. Inoltre ci è stato detto che l'azienda non ha mai ricevuto finanziamenti dallo Stato né da enti locali e ciò rende difficile il processo di ampliamento e miglioramento e scoraggia altre iniziative simili. Forse sono proprio questi i limiti dell'agricoltura locale che non decolla nonostante le favorevoli condizioni ambientali. Possiamo concludere che questa visita guidata è stata molto interessante perché ci ha offerto la possibilità di trascorrere qualche ora a contatto con la natura in una splendida giornata d'Aprile.

A cura della 2^a A

Cara Giraffa, mi dispiace dover criticare l'articolo apparso sul n. 3 del giornale nella rubrica "Nel mondo". Nell'articolo vi siete posto una domanda "E' giusto rischiare la vita per uno sport?" Forse, però, quello che voi avete chiamato sport, per Patrick era la sua vita, non era un candidato al suicidio né tanto meno praticava sport estremi per essere considerato coraggioso. E poi, diciamo, se tutto fosse andato bene, tutti lo avrebbero esaltato. Invece, ora che è morto è guardato con tristezza come uno che non aveva rispetto per la vita. Per me è un esempio da seguire, non fraintendetemi, lui era libero, aveva lottato sempre per realizzare il suo sogno con determinazione e grinta. Perché mai voi dovete criticarlo dicendo addirittura che non amava abbastanza se stesso e i suoi genitori? Puri e semplici giudizi di chi guarda tutto con gli occhi del MASS-MEDIA.

Francesca D.B. 3^a B

Cara Francesca, i nostri saranno anche puri e semplici giudizi di chi guarda tutto con gli occhi del mass-media (come dici tu, e come si comporta chi guarda gli altri dall'alto), ma anche facendo ricorso alle nostre più intime convinzioni sui grandi temi che, ti assicuriamo, ci sono e sono frutto di attenta riflessione, non riusciamo a pensare se non con tristezza a chi, per realizzare un sogno, non può fare di meglio che rischiare la vita.

La Giraffa

In cucina...



TIRAMISU'

2 pacchi di savoiardi
panna
mascarpone

La crema si prepara con:

3 uova

250 g. di mascarpone

3 cucchiai di zucchero che, messi in una ciotola tutti insieme, vengono montati con l'aggiunta di un po' di panna.

Quindi si foderà uno stampo da freezer con uno strato di savoiardi inzuppati nel caffè che si ricoprono con uno strato di crema. Si ripete ancora per il secondo strato, e a piacere si può fare anche il terzo. Infine si fa uno strato di panna, e spolverato con del cacao in polvere amaro, si mette in freezer tre ore prima di servirlo.

Luigi C. 2^a D

GELATINA DI FRAGOLE

Ingredienti:

fragole 1 kg

zucchero 180 kg circa.

Con le dosi indicate si ottengono circa 2 litri di gelatina.

1. Mettere le fragole in un grande recipiente, coprirle di abbondante acqua fredda.
2. Con le mani sgocciolate le fragole che vengono a galla (quelle che rimangono a fondo sono fradice) e passatele nel colapasta. Eliminate i piccioli, se ce ne sono.
3. Mettere le fragole nella pentola media, copritele e cuocete a fuoco medio, mescolando spesso per 5 minuti circa o finché le fragole sono completamente sfatte. Se occorre, finite di schiacciarle con la schiumarola.
4. Versate il contenuto della pentola in uno speciale sacchetto di garza per gelatina o in un panno da cucina a trama fitta; chiudete il sacchetto o legate il panno a fagottino e appendeteli mettendovi sotto un recipiente per raccogliere il succo.
5. Lasciate scolare per 12 ore.
6. Pesate il succo ottenuto (dovrebbero essere 250 g circa), unite lo zucchero (proporzioni devono essere di 750 g di zucchero per ogni chilo di succo di fragola).
7. Bollite su fuoco moderato, mescolando qualche volta e schiumando, per 1/4 d'ora circa o finché la gelatina ha raggiunto la giusta consistenza.



GELATINA DI LIMONE

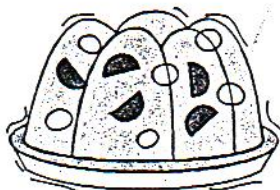
Ingredienti:

limoni 2 kg

zucchero 600 g

Con le dosi indicate si ottengono circa 4 litri di gelatina.

1. Spremete il succo dei limoni, misuratelo: dovrete averne ottenuto 1/2 litro circa.
2. Mettetelo nella pentola; unitevi lo zucchero (le proporzioni devono essere 1200 grammi di zucchero per ogni litro di succo).
3. Bollite su fuoco moderato, mescolando qualche volta e schiumando, per una ventina di minuti o finché la gelatina ha raggiunto la giusta consistenza.



La Giraffa

Periodico mensile
della Scuola Media Statale "Principe di Napoli" - 2^a N.
Galatone (Le)

Anno I - n. 4 giugno 1998

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore Responsabile
Prof. ^{ssa} F. Carone

Capi Redattori
V. Vonghia - SPORT
M. Pinnella
A. Misciali - RUBRICHE
A. Tosi - CRONACA E DISEGNI

REDAZIONE MULTIMEDIALE

Direttore Responsabile
Prof. C. Resta

Digitazione
La classe 2^a sez. D

*Progetto Grafico e
Impaginazione*

A. Tosi
V. Vonghia
P. Cuppone
M. Pinnella
M. Cavalera

© E' vietata la riproduzione di testi e grafici senza espressa autorizzazione

La Giraffa è prodotto e stampato con mezzi propri nella Scuola Media Statale "Principe di Napoli" - 2^a nucleo - di Galatone ed è distribuito gratuitamente